

Confronta fondi

Fund selector

Portafoglio

Search



Newsletter

FONDI&SICAV.it

Home

Mercati

Interviste

Consulenti&Reti

News

ETF

**INCHIESTA**

Sella Gestioni: "Siamo positivi sull'area asiatica"

3 luglio 2017 Stefania Basso



Risponde all'inchiesta di Fondi&Sicav sulle obbligazioni emergenti Vanna Ivone, gestore Fixed Income di Sella Gestioni



Gli Em bond sono tornati sulla cresta dell'onda. Quali variabili stanno favorendo questa asset class e quali fattori di rischio vanno monitorati nel medio termine?

I bond Em hanno ritrovato l'interesse degli investitori dopo il breve *sell-off* di metà novembre dello scorso anno, verificatosi a seguito dell'elezione di Trump a presidente degli Stati Uniti.

Diversi sono stati i fattori che hanno favorito l'*asset class* durante il primo semestre dell'anno. Da un lato la crescita positiva per l'area, supportata fino a oggi sia da un'accelerazione economica per i paesi sviluppati sia dai prezzi stabili delle *commodities*. Dall'altro la stabilizzazione dei tassi *core* sia in America sia in Europa. Sul fronte americano i ritardi nell'implementazione di una politica fiscale espansiva e lo stallo nelle proposte protezionistiche – che avevano creato perplessità e timori per le economie emergenti più esposte al commercio internazionale – hanno ridimensionato i timori di un rapido ciclo di rialzo dei tassi; in Europa invece i risultati elettorali pro-europei della Francia hanno eliminato un elemento di incertezza nel contesto globale.

Non sono tuttavia mancati fattori idiosincratici che hanno determinato momenti di volatilità, basti pensare alla crisi politica in Brasile o alla rimozione del ministro delle finanze in Sud Africa e al successivo *downgrade* del Paese. Tali episodi sono rimasti circoscritti e non hanno generato effetti contagio.

Per il prossimo futuro, in un mercato caratterizzato da tassi reali bassi e volatilità contenuta, la ricerca di rendimento potrebbe continuare a favorire strategie di *carry*

Articoli correlati

**Epsilon: "La nostra strategia privilegia le scadenze entro i tre .."**

Luca Sibani, Epsilon SGR, risponde alle domande di Fondi&Sicav sulle

obbligazioni emergenti

Stefania Basso 30/06/2017

**Titoli ciclici versus difensivi: una partita che si gioca sulle ..**

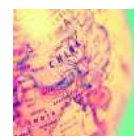
Le migliori opportunità di investimento in vista della prossima stagione delle trimestrali a cura di ..

Stefania Basso 30/06/2017

**Quali guadagni attesi è lecito aspettarsi dai mercati?**

In che modo possiamo provare a calcolare i guadagni attesi su bond e azioni? Alex..

Rocki Gialanella 30/06/2017

**L'inarrestabile ascesa della Cina**

L'ascesa della Cina continua ad esercitare un profondo impatto sul commercio globale. Rob

Lovelace, ..

Redazione 30/06/2017

Dalle rubriche

**Lifestyle**

Il cibo? Soprattutto cultura

**Inchiesta**Sella Gestioni: "Siamo positivi sull'area asiatica"**Infografica**

trade e supportare i *bond* emergenti.

Il quadro generale presenta comunque degli elementi su cui porre attenzione: i fondamentali per la maggior parte delle economie Em sono stabili ma gli indici di sorpresa economica appaiono in calo dai massimi raggiunti nel primo trimestre dell'anno. Dal fronte esterno, la riduzione del bilancio da parte della Fed e il possibile *tapering* del Qe della Bce potrebbero rappresentare un fattore di freno per i flussi verso l'*asset class*. Non vanno inoltre sottovalutati i rischi politici, considerato il fitto calendario di elezioni che interesserà diversi paesi nei prossimi semestri.

Qual è la vostra asset allocation in Em bond per duration, scadenza dei titoli, affidabilità creditizia degli emittenti, Paesi o aree geografiche?

L'obiettivo di Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti è la crescita stabile dell'investimento nel medio periodo mantenendo una volatilità contenuta. La natura difensiva del prodotto è rispecchiata nella *duration* che si mantiene più bassa di quella del *benchmark*. A livello geografico la preferenza è per l'area asiatica, dove il raffreddamento della politica protezionistica di Trump, ha aperto potenziali di *upside* e dove Paesi come l'Indonesia proseguono con stabilità percorsi di riforme e crescita. Sull'area LatAm abbiamo invece un sottopeso in considerazione di possibili eventi idiosincratici che potrebbero portare a un aumento della volatilità nei prossimi mesi. Ci sono tuttavia Paesi su cui abbiamo puntato che presentano storie interessanti dal punto di vista macroeconomico e di riforme. La qualità creditizia media del portafoglio è superiore a quella del *benchmark*, avendo in sottopeso la componente *high yield* così come sono in "underweight" rispetto al *benchmark* i *bond* con scadenze molto lunghe.

Condividi su      



Stefania Basso

Laureata all'Università Statale di Milano, dal 2006 collaboro con Fondi&Sicav. Precedentemente ho lavorato presso Lob Media Relations occupandomi di ufficio stampa per alcune realtà finanziarie estere. Esperienza decennale nel settore del risparmio gestito come marketing manager presso Franklin Templeton Investments e J.P. Morgan Fleming AM a Milano e a Lussemburgo. In tutto il mio percorso professionale ho lavorato a stretto contatto con persone provenienti da diverse parti del mondo, che mi hanno permesso di avere un approccio dinamico e stimolante e di apprendere attraverso il confronto con realtà differenti.

[Tutti gli articoli di Stefania Basso →](#)



Usa ed Europa sotto la lente



Analisi e strumenti
Scopri gli strumenti